



Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L.S. - ISA - IPSIA

Via delle Ginestre, snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 - C.F. 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: -CSIS078007@istruzione.it - Pec - CSIS078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it - Codice Univoco Ufficio UFYKK7



Prot. n. 8808/4.1.m

San Giovanni in Fiore, 15/10/2021

Associazione Educational & Training.
Formazione e cittadinanza digitale
Piazza Impastato, 3
87100 – COSENZA

Pec: educationtraining@pec.it

Oggetto: AFFIDO DIRETTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE A.S: 2020-2021
Ai sensi dell'art. 36, comma 2, letta) del D.lgs 50/2016 e D.lgs 56/2017
(correttivo Codice contratti) - **CUP H13D21002870001 - CIG ZA3337A58A.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, 11. 827 e ss.mm.ii.; Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il CCNL 2006-2009, mtt. 63-71;

Vista la Circolare n. 2 /2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: Legge 24 dicembre 2007, n.244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne; Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.l.gs 50/2016 e successivo D.lgs 56/2017 (correttivo codice contratti) che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emissione del decreto o determina a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il Decreto Interministeriale 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.";

Vista la delibera del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il PTOF;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2021;

Vista la nota MIUR prot. n. 37467 del 24/11/2020 "Formazione docenti in servizio a. s. 2020/2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

Vista la nota MIUR prot. n. 23368 del 27/07/2021 "Rendicontazione delle attività relative al Piano di Formazione dei Docenti a. s. 2020/2021 (e.f. 2020). Nota AOODGPER n. 37467 del 24/11/2020

“Formazione docenti in servizio a. s. 2020/2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”;

Vista la nota dell’USR Calabria prot. n. 13328 del 02/08/2021 “Rendicontazione delle attività relative al Piano di Formazione dei Docenti a. s. 2020/2021 (e.f. 2020). Nota AOODGPER n. 37467 del 24/11/2020 “Formazione docenti in servizio a. s. 2020/2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”;

Vista la nota dall’I.C. “Don Milani-De Matera” di Cosenza (Istituto capofila per la formazione dell’Ambito 1 di Cosenza) di trasmissione delle note ministeriali e regionali e dell’assegnazione dell’acconto per la formazione del personale docente relativa all’a.s. 2020-2021”;

Rilevato che ai sensi dell’art. 26, comma 3, della L. n. 488/99 le Amministrazioni Pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni CONSIP di cui al comma 1 dell’art. citato ed intendano espletare autonome procedure di gara per l’acquisto beni/servizi comparabili con quelle oggetto delle predette convenzioni sono tenuti ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

Valutata la necessità di provvedere alla formazione *de qua* e che, altresì, non risulta attiva una specifica convenzione CONSIP rispondente alle caratteristiche analitiche dei servizi formativi occorrenti e che, altresì, **Tuttoscuola con sede legale in Via della Scrofa 39- 00186 Roma** è in grado di soddisfare la specifica formazione dei docenti;

Atteso che l’istituzione scolastica precedente risulta priva di una piattaforma di e-procurement e, pertanto, in deroga all’art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 che recepisce l’art. 22 della direttiva 2014/24/UE è legittimata ad espletare procedure negoziali in forma cartacea, giusto mi. 52, commi 1,2 e 3 del D.lgs 50/2016;

Esperita, nonostante l’urgenza a provvedere in merito, idonea indagine di mercato al fine di soddisfare efficienza, legalità e contenimento della spesa pubblica;

Vista la proposta progettuale dell’ente di formazione Tuttoscuola sulle metodologie d’insegnamento, che risponde al fabbisogno del piano di formazione di questa istituzione scolastica

Vista la disponibilità nel P.A. E.F. 2021;

In armonia e rispetto dei principi di, **economicità, efficacia, tempestività correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità e in deroga al principio di rotazione**

TRA

L’Istituto d’Istruzione Superiore L.S. - ISA - IPSIA di San Giovanni in Fiore (CS), nella persona del Dirigente Scolastico e legale rappresentante, Angela Audia, nata a San Giovanni in Fiore (CS) il 12.07.1959, con sede in San Giovanni in Fiore (CS) -Via delle Ginestre snc - C.F. 98113150787, di seguito denominato ISTITUTO.

E

L’azienda Associazione “Education&Training Formazione e Cittadinanza Digitale” con sede legale in 87100 - Cosenza (CS) - Piazza Impastato, 3 – partita Iva n. 98110590787, nella persona del dott. Alessio Fabiano, nato a Cosenza (CS) il 31/05/1983, in qualità di rappresentante legale,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 -OBIETTIVI

Titolo del corso "LA DIDATTICA ON-LINE: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO IN RETE E METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO".

La dinamica dei cambiamenti socio-economici delle società tecnologicamente avanzate richiede ai sistemi scolastici profonde modifiche strutturali e organizzative. Riguardo alla didattica, una delle esigenze più pressanti appare il passaggio da una concezione basata prevalentemente sull’insegnamento a una che privilegia l’apprendimento. Mentre infatti la scuola attuale è basata sul paradigma dell’apprendimento inteso come trasmissione di conoscenze, la scuola nuova dovrà confrontarsi con una pluralità di altri paradigmi, funzionali alle diverse situazioni didattiche e coerenti con un uso efficace delle nuove tecnologie: apprendimento come costruzione individuale e sociale di conoscenze, apprendistato cognitivo, situated learning, apprendimento cooperativo e così

via. Nella scuola dell'insegnamento la didattica si fonda su uno schema consolidato che prevede una comunicazione didattica alla classe (spiegazione), lo studio individuale (in genere sui libri), esercitazioni individuali, interrogazione. In questo quadro al docente sono richieste competenze come: sapere programmare il proprio corso, essere un buon comunicatore per realizzare spiegazioni interessanti, selezionare o preparare accuratamente i materiali di studio a casa, le esercitazioni, i compiti in classe, le prove di valutazione, sapere pianificare le attività extra scolastiche. Quasi sempre la struttura della classe riflette questa impostazione, in cui l'attività prevalente in aula è l'ascolto del docente. Tale struttura prevede un'aula con un certo numero di banchi di fronte, in cui è scoraggiato il dialogo tra gli studenti e l'attenzione di tutti è focalizzata sulla cattedra. Nella scuola nuova basata sull'apprendimento, l'enfasi è sui processi messi in atto dagli studenti, che consistono prevalentemente nello svolgimento di attività individuali o collettive, sotto la supervisione dell'insegnante. In questo tipo di scuola l'insegnante ha il ruolo prevalente del progettista e gestore di ambienti di apprendimento intesi come «...luoghi dove gli studenti possono lavorare insieme e supportarsi a vicenda usando una molteplicità di strumenti e di risorse informative nel loro itinerario guidato verso gli obiettivi formativi e le attività di problem-solving» [Wilson, 1996]. Oltre all'attività didattica la pratica dell'insegnante riguarda la sua attività come membro dell'organizzazione scolastica: partecipazione agli organi collegiali, rapporti con i genitori, partecipazione alla gestione dei servizi scolastici (biblioteca, laboratori ecc.), turismo scolastico ecc. Infine un aspetto essenziale della pratica degli insegnanti è diventato l'aggiornamento continuo. In un periodo di rapidi cambiamenti sociali, economici e tecnologici, in mancanza di una formazione permanente, i docenti rischiano di diventare inadeguati di fronte ai compiti richiesti dalla nuova scuola. I docenti devono essere consapevoli della necessità di uno sviluppo continuo della loro professionalità e dei mezzi necessari per realizzarla.

È urgente definire un quadro di riferimento condiviso, che indichi le competenze dei docenti riguardo all'uso delle ICT (Information and Communication Technology) nella loro pratica e ciò per diversi motivi. Appare infatti necessario dare una coerenza ai diversi piani di formazione degli insegnanti in servizio. È necessario armonizzare gli interventi di formazione iniziale degli aspiranti insegnanti. È utile un quadro di riferimento per la certificazione delle competenze degli insegnanti. In modo più dettagliato, un quadro di riferimento delle competenze degli insegnanti relativo all'uso delle ICT nella propria pratica è utile perché questo può essere:

- la base di piani di formazione degli insegnanti in servizio,
- un elemento di armonizzazione dei diversi curricula universitari di prima formazione degli aspiranti insegnanti,
- uno strumento per la definizione di criteri di certificazione delle competenze.
- un riferimento per lo sviluppo di materiali didattici condivisibili a livello europeo;
- uno strumento di condivisione di punti di vista e di elaborazione di un linguaggio comune;
- un riferimento per il singolo insegnante che può programmare un piano di sviluppo professionale nel tempo.

In particolare un docente esperto deve essere in grado di usare le ICT per la produzione di documenti multimediali e ipermediali. È capace di sfruttare le potenzialità offerte dalla rete per accedere e condividere informazione e per la comunicazione interpersonale e ciò per migliorare la cooperazione sia con i colleghi sia con tutti gli altri attori coinvolti nel sistema scolastico.

L'insegnante della scuola nuova fondata sull'apprendimento, più che sull'insegnamento, ricopre un ruolo determinante nel progettare, realizzare, gestire e valutare ambienti di apprendimento per i propri studenti. Insieme con i propri colleghi e gli altri operatori della scuola svolge attivamente la sua pratica gestendo, adeguando e innovando l'intera organizzazione scolastica. Dal momento che la dinamica della società impone continuamente un adeguamento dei sistemi formativi, lo sviluppo professionale è uno degli elementi inderogabili della pratica dell'insegnante. Questi tre settori di competenza possono, e forse devono, avvalersi delle potenzialità offerte dalle ICT. Questo complesso di conoscenze e abilità, che alcuni chiamano *information literacy*, sono trasversali e indipendenti dalle tre aree, ma in una società sviluppata queste tre aree non possono

prescindere da una loro piena padronanza e i processi di prima formazione degli insegnanti dovranno essere rivolti anche a svilupparla. Ma come adeguare la professionalità dei docenti in servizio? Non esistono formule magiche per ridurre i tempi necessari, tempi che, è bene sottolinearlo, non possono essere misurati in mesi, ma in anni. Si tratta di iniziare immediatamente un lungo cammino di crescita professionale che durerà tutta la vita lavorativa. Sa preparare e realizzare un personale piano di sviluppo professionale, utilizzando come risorsa le ICT. Sa utilizzare strumenti e metodologie basate sulle ICT per la pianificazione e il monitoraggio del proprio sviluppo personale. Sa utilizzare tecniche, strumenti e risorse di open learning per sviluppare le proprie competenze. Identifica i bisogni di sviluppo professionale e le opportunità di formazione più rilevanti, valuta i modi per raggiungere gli obiettivi e i necessari prerequisiti. Riflette criticamente sulla natura dello sviluppo professionale e contribuisce al programma di sviluppo professionale per il proprio istituto. Sa come ottenere risorse formative per la formazione dei docenti in servizio sull'utilizzo pedagogico delle ICT. Sa formare i colleghi sull'utilizzo pedagogico delle ICT. È consapevole delle potenzialità della formazione in rete per i docenti in servizio. Può essere coinvolto come tutor in corsi di formazione in rete per docenti. È consapevole di come la ricerca azione possa favorire lo sviluppo professionale. Sa come utilizzare gli strumenti ICT nella ricerca azione. Questa riflessione, comunque, non deve essere intesa come un punto di arrivo, ma come un punto di partenza di un processo partecipativo che dovrà necessariamente coinvolgere le maggiori istituzioni e progetti Europei coinvolti nello sviluppo professionale dei docenti, ed è questo il senso della proposta presentata alla commissione Europea per il lancio di un nuovo progetto per la definizione di un quadro di riferimento condiviso a livello Europeo della professionalità dei docenti nell'uso delle ICT nella loro pratica, affinché essi costituiscano l'elemento di costante crescita dei sistemi educativi Europei.

ART. 2-PROGRAMMA

Durante il percorso saranno affrontati i seguenti temi:

- Modulo 1 - Concetti di base e fondamenti teorici sulle tecnologie didattiche per l'apprendimento;
- Modulo 2 - La progettazione della UDA in ambienti di apprendimento in Rete e il ruolo del C-ID (progettista della formazione in contesti costruttivisti socio-educativi);
- Modulo 3 - Progettazione e realizzazione di oggetti didattici multimediali/interattivi - il Digital Storytelling;
- Modulo 4—Ambienti di apprendimento in rete e software per la didattica in live streaming;
- Modulo 5 - La gestione dei tempi nella didattica in rete e aspetti di valutazione degli apprendimenti in modalità on line;
- Modulo 6 - Riflessioni e pratiche per il contrasto al Cyberbullismo e sensibilizzazione alla tutela dell'digitale nei social network.

ART. 3-DURATA

- 25 ore (n.6 ore in presenza on line e n.19 ore tra fad - laboratorio e restituzione).

ART. 4-COSTI

Il costo totale del Corso di Formazione, rivolta a circa 70 docenti, è di € 1.300,00 IVA inclusa.

ART. 5- MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento verrà corrisposto dalla Scuola dietro presentazione di regolare fattura elettronica e se la Ditta è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi dalle vigenti disposizioni di cui alla legge n. 266/02.

Inoltre, si prega di voler inserire in fattura il numero CIG Z1330B9000 - codice univoco dell'Istituzione Scolastica: UFYKK7 ed allegare alla stessa la dichiarazione tracciabilità dei flussi

finanziari, dichiarazione resa ai sensi dell'ex mi. 80 e la scheda notizie per la richiesta del DURC o copia dello stesso;

ART. 6- RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

Nei confronti dell'Associazione "Education&Training Formazione e Cittadinanza Digitale che, dopo aver iniziato la propria attività non la prosegua senza giustificato motivo o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico medesimo, sarà avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale, con provvedimento del Dirigente Scolastico. In ogni caso, questo Istituto si riserva di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale qualora la prestazione non dovesse rivelarsi vantaggiosa per gli alunni e/o per qualsiasi altra ragione che ne impedisca la prosecuzione.

ART. 7- OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati ed informazioni di cui il Prestatore d'opera entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione.

ART. 8 - TUTELA DELLA PRIVACY

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati personali che verranno forniti per permettere l'esecuzione del contratto e/o inadempimento ad obblighi di legge, regolamentari e/o contrattuali, verranno da entrambi trattati conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 e che le finalità perseguite sino esclusivamente quelle inerenti l'esecuzione del contratto.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Quanto non espressamente previsto dal presente contratto è regolato dagli art. del C.C. In caso di controversie il Foro competente è quello di Cosenza e le spese di registrazione dell'atto, in caso d'uso, sono a carico dell'incaricato.

ART. 10 - ACCETTAZIONE

Il presente contratto viene redatto in duplice copia originale e trattenuto in originale da ciascuna parte contraente e sottoscritto per completa accettazione di quanto prescritto ed inviato via e-mail.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela AUDIA

Angela